

Appuntamenti

ASPETTI PSICOLOGICI ED ESTETICI DELLE PROBLEMATICHE DENTARIE. È questo il tema dell'incontro di oggi organizzato dal Cipa (piazza Carlo, 2). Sarà tenuto dalla dottoressa Beatrice Della Mo...

Mostre

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE (Via Merulana, 248) Arte cinese. Oggetti di arte di collezionisti italiani della fine del 800. Fino al 5 maggio. Orario: 9-14, festivi 9-13, giovedì anche 16-19, lunedì chiuso.

Taccuino

Numeri utili Soccorso pubblico d'emergenza 112. Carabinieri 112. Questura centrale 4686. Vigili del fuoco 44444. Cri ambulanza 5100. Guardia medica 475674-1-2-3-4.

Tv locali

VIDEOUNO Canale 59 Film: «Il fondo della bottiglia»; 1.30 Telefilm GBR Canale 47 13.45 Le meraviglie della natura, documentario; 14.15 Amministratori e cittadini; 16 Ingresso libero; 17 Provincia chiama regione; 17.30 La civiltà dell'amore; 18 Domenica news; 19 Questo pazzo, pazzo mondo dello sport; 19.30 «Attenti ai ragazzi»; 20 La dottoressa Adelia... 21.15 Parlamente con...; 21.45 «La morte in faccia», sceneggiato; 22.45 Calciomania; 23.30 Qui Lazio.

Elezioni '85

UGO VETTERE a Torrevicchia GIOVANNI BERLINGUER a Orte RINALDO SCHEDE all'Atac e a Porta Maggiore. FRANCIO PRISCO a Rebibbia MARIO QUATTRUCCI a Villaggio Prenestino.

Il Partito

ROMA ● In federazione sono a disposizione, presso il compagno Carlo Leon, le schede di documentazione.

La donna, ricoverata al Forlanini, ha una prognosi di sei mesi

Massacrata a pugni dal figlio Tragico gesto di un handicappato mentale

Stefano Iemma, 25 anni, ha aggredito la madre ieri mattina al Portuense - La famiglia sfrattata da due giorni - «Il ragazzo in crisi da quando ha perso il padre...» - Fuggito dal Don Guanella, (dove era ospite, è tornato a casa e ha inferito più volte contro la donna

Lel, Maria Ferrari, 55 anni, è ricoverata al Forlanini con gravissime fratture su tutto il corpo, vi resterà per sei mesi. Suo figlio, Stefano Iemma, 25 anni, da diciassette handicappato mentale, è all'istituto Don Guanella, e sul suo futuro ancora non è possibile azzardare alcuna ipotesi. Perché è lui, Stefano, che ha picchiato con furia selvaggia la madre, durante una delle crisi che periodicamente lo prendono, da almeno un anno, da quando è morto suo padre (era un tipografo al Messaggero).

Un mese e mezzo fa aveva picchiato la donna, minacciandola con un coltello. Si era dovuto chiamare il 113, ma poi la crisi come era arrivata era passata ed era rimasto Stefano con la sua voglia insaziabile di musica, con la sua smania di acquistare musicassette e mangianastri.

Parla il neurologo

«Li rende aggressivi l'emarginazione»

Chi è l'handicappato mentale? Quali caratteristiche presenta? È dotato di maggiore aggressività rispetto a un individuo «normale»? Prescindendo dal caso particolare di Stefano Iemma abbiamo chiesto qualche spiegazione generale al prof. Manlio Giacomelli, neurologo al San Camillo.

Un handicappato mentale può presentare maggiore aggressività?

Direi proprio di no. Gli oligofrenici, per esempio, che sono considerati fra i più gravi, mostrano una docilità e una amovibilità straordinaria. Certo, l'handicappato mentale fin dalla nascita è sottoposto ad una maggiore repressione ed emarginazione familiare e scolastica e questo fattore, insieme con condizioni sociali particolarmente sfavorevoli, può determinare una maggiore tendenza all'aggressività.

Sempre più difficile la situazione della ex Feal, l'azienda di Pomezia

Arcom, più dura la crisi Congedati 396 lavoratori

Tutti i dipendenti in attesa della cassa integrazione - La responsabilità del blocco nei disaccordi dei partner, uno dei quali è l'Iri-Italstat - Incontro col gruppo comunista regionale

Rischia di chiudere la Arcom di Pomezia il più deludente, denunciato dai lavoratori e dalla Fil, è più che reale. L'attività dell'industria di prefabbricati è stata sospesa. Tutti i lavoratori sono stati congedati, in attesa della cassa integrazione. La portavoce del sindacato, la signora Sogni, ha detto che una settimana fa aveva riguardato 200 dei 396 operai, è stato esteso in questi giorni a tutti i dipendenti. Una decisione gravissima ed unilaterale compiuta peraltro alla vigilia dell'incontro tra il consiglio di fabbrica, la Fil ed il sottosegretario al ministero delle Partecipazioni statali, Giacomelli. Quell'incontro (che si è svolto alcuni giorni fa) è stato più che deludente. Durante la riunione — denuncia Gianfranco Tosi, della Fil di Pomezia — il ministro non ha dimostrato il benché minimo impegno a risolvere la vertenza.

Nata nel luglio scorso, sotto l'egida del ministero delle Partecipazioni statali, dalla fusione tra Iri-Italstat e Feal (un'azienda privata), la Arcom nel giro di pochi mesi è riuscita ad accumulare un deficit tra i 6 e gli 8 miliardi a fronte di un capitale sociale di dieci miliardi. Una pessima gestione e disaccordi continui tra i due soci sono i motivi principali che hanno portato a questo esito fallimentare. Nel frattempo il piano di finanziamento e per le commesse, sottoscritto il 27 luglio scorso dopo quattro giorni di trattativa con il sindacato, non è mai stato attuato. Quel piano prevedeva un finanziamento di venti miliardi circa da parte della Italstat per il decollo della nuova società e doveva scattare a settembre dell'84. I continui disaccordi tra la Italstat e la Feal hanno portato, infine, alla sospensione dell'attività produttiva. Certo è che la nuova società Arcom non è nata proprio sotto una buona stella. Dopo la formazione del nuovo assetto societario infatti il gruppo dirigente dell'Italstat fu scosso dallo scandalo dei cosiddetti fondi neri.

Il pretore: «Il depuratore est non funziona»

In atto comporta la contaminazione di altro materiale. Queste e altre conclusioni alle quali è giunto il professor Ugo Vetere, in servizio a Pomezia, dopo aver visitato il depuratore di acqua lurida al secondo mentre ne riesce a depurare soltanto 0,3. Dunque, a parere dell'esperto, non è produttivo visto anche «il dissesto e l'abbandono dei macchinari» e che il trattamento

Sgomberate le case Bastogi in via don Gnocchi

Sono state sgomberate ieri dalla polizia le case della Bastogi in via don Gnocchi, 5. I proprietari delle case sono entrati dopo lo sgombero.

Comitato dei «Si» all'Università

Si è costituito all'Università di Roma il Comitato (interfacoltà) per il «si» al Referendum sulla scala mobile. Perché il Referendum si faccia e si vinca, gli studenti del Comitato intendono organizzare all'interno dell'Ateneo romano appando la loro struttura tutti coloro che intendono battersi nella stessa direzione. A tale scopo è convocata per oggi alle 10 presso Chimica Biologica una assemblea alla quale sono invitati studenti, lavoratori, docenti. Intervengono: Walter Mancini, delegato degli Aeroporti di Fiumicino, Maurizio Elissandrini, delegato del Cdp della Fatme, Ezio Simeoni, delegato della Gaumont.

Rapinano un giubbotto: catturati

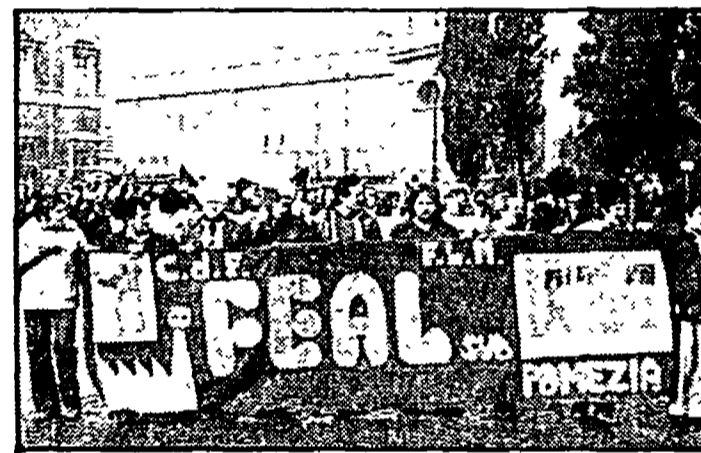
Per impossessarsi di un giubbotto di montone sei giovani, di cui due minorenni, hanno aggredito e malmenato quattro cetanesi. Il fatto è avvenuto ieri ad Anzio. Gli aggressori sono stati sorpresi mentre si liberavano di una spranga — usata per la rapina — da una pattuglia di carabinieri ed arrestati. Fabio De Persio, 22 anni, Alberto Calzelli, 19 anni, Stefano Di Santo, 19, Claudio Martinielli, 18, e due diciassetenni, hanno aggredito quattro amici, li hanno picchiati (i quattro sono poi stati medicati al pronto soccorso di Anzio), derubati di un giaccone e dei pochi spiccioli che avevano in tasca; quindi, mentre gli aggrediti fuggivano, hanno dato fuoco al motorino di uno di loro e si sono allontanati poi su di una «Golf». I carabinieri li hanno però sorpresi poco dopo ed arrestati.

Droga: sette arresti a Roma

Sette persone sono state arrestate e 110 grammi di eroina recuperati dai carabinieri della Legione Roma, impegnati in speciali pattuglie antidroga. Gli arrestati sono: Claudio Conti, di 33 anni, pregiudicato in semilibertà, sorpreso con 100 grammi di eroina; Vincenzo Galassi, di 24 anni, Carlo Sevoia, 22 anni, Guerino Mucci, 27 anni, Giovannina Gentile, 100 anni, tutti sorpresi a Villa Gordiani mentre cercavano di vendere alcune dosi (in tutto cinque grammi) di eroina; Franco Marrone, 32 anni, che aveva altri tre grammi di eroina e tentava il venditore ambulante Vincenzo Gallo, di 23 anni, con due grammi dello stesso stupefacente.

Anche a Roma «moto-taxi» per consegne rapide

5434, a Torino il 2602, a Genova il 6003) e indicare all'operatore l'indirizzo del mittente e del destinatario. Da quel momento, scatta l'operazione, nel giro di pochi minuti, un motociclista, raggiunto con ponte radio dalla centrale operativa, raggiunge il mittente, preleva il plico, o il pacco, o la lettera, e provvede a recapitarlo al destinatario. Il costo del servizio è fisso, e il pagamento può essere effettuato dallo stesso mittente, o dal destinatario, sia in contanti sia utilizzando appositi buoni di abbonamento. CHI LO USA — Tra gli abbonati figurano sia grosse piccole società, imprenditori, giornali, emittenti televisive, studi commerciali e professionali, e anche privati qualsiasi che abbiano bisogno di un celere inoltro di propria corrispondenza. Nel giro del «Moto Taxi» figurano nomi prestigiosi, quali la Fiat, l'American Express, la Banca d'America e d'Italia, la Shell, la Rai, lo Studio



contro tra Arcom, lavoratori, sindacati e ministero delle Partecipazioni statali. Per oggi, invece, è convocata una riunione tra Italstat e Feal. L'incontro è di estrema importanza e dal suo risultato non c'è dubbio dipenderanno le sorti dello stabilimento di Pomezia. I disaccordi tra i due soci in questi mesi hanno portato alla perdita di commesse importanti anche all'estero. Come ad esempio una commessa di 150 miliardi per la costruzione di un villaggio turistico alle Barbados.

Paola Sacchi

abbonatevi a l'Unità